

**MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive:** Grazie Presidente. Quindi il consigliere Cammarano si sofferma sui percorsi diagnostico terapeutici assistenziali in quanto sono fondamentali per la riorganizzazione degli interventi per le patologie croniche e per garantire ai pazienti una diagnosi tempestiva, ovviamente, chiede alla Regione di sapere a che punto siamo e i tempi per la realizzazione.

In questo la Direzione Generale per la Tutela della Salute ci relaziona: l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), ha pubblicato, insieme ad un Gruppo di esperti nazionali, non Documento: PDTA per la Sclerosi Multipla, Indicazioni per la Creazione delle Reti di Assistenza volto a promuovere la progettazione e l'implementazione omogenea di analoghi documenti regionali, nella fattispecie il PDTA nazionale ha lo scopo di favorire uniformità ed equità su tutto il territorio e fornire indicazioni per la presa in carico dell'assistito affetto da Sclerosi Multipla, nelle diverse fasi di evoluzione della malattia in campo diagnostico terapeutico e riabilitativo attraverso l'ottimizzazione, nell'impiego delle risorse umane, strutturali ed economiche, con lo sviluppo di modelli ed esperienze di telemedicina, per la costruzione delle reti integrate di assistenza dei centri di Sclerosi Multipla e tra questi il territorio, in tutte le sue componenti, nelle singole Regioni.

In questo contesto la Regione Campania ha, quindi, ripreso il Documento "Strumenti di economia sanitaria e management a supporto dell'implementazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale e della rete tra i centri per la diagnosi e cura della Sclerosi Multipla in Campania", di cui al Decreto del Commissario Ad Acta 105 del 1 ottobre 2014, la Regione Campania, con linea progettuale 2.6 "Progetto Smart Start", recependo il PDTA Nazionale Agenas con il contributo dei professori: Vincenzo Brescia Morra, Università degli Studi di Napoli; Maria Triassi, Responsabile Scientifico, sempre Federico II; Gioacchino Tedeschi, Università Vanvitelli; Giacomo Russo, Università degli Studi Vanvitelli e dottoressa Giorgia Teresa Maniscalco del Cardarelli.

Il 3 ottobre 2022, con Decreto del Ministero della Salute, è stato pubblicato l'atto d'indirizzo a firma del Ministro Speranza che individua strumenti e metodi per favorire la partecipazione dei pazienti e dei cittadini nei processi di governance, successivamente presentato in Conferenza Stato Regioni dando, quindi, via alla Stagione della Partecipazione in Sanità.

La Campania ha da anni già consolidato un tessuto associativo ampio e con Decreto Dirigenziale n. 303/2021 in materia di partecipazione, è previsto che le associazioni possano dialogare in modo strutturato con la Regione.

In quest'ottica il Documento finale del PDTA della Sclerosi Multipla della Regione è attualmente in revisione da parte dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), con cui è previsto l'ultimo incontro ai primi di dicembre, tanto per procedere, quindi, alla pubblicazione in ottemperanza alle linee d'indirizzo dell'Agenas. Siamo, quindi, in termini finali.